

L'allenatore di football resta in cella

Pubblicato: Lunedì 5 Dicembre 2011



Maurizio Vismara resta in carcere, lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Busto Arsizio **Patrizia Nobile**. E' stata accolta in pieno, dunque, la richiesta del sostituto procuratore Francesca Parola che aveva motivato il rigetto della richiesta del legale per una detenzione domiciliare. Vismara è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Milano lo scorso 2 dicembre a conclusione di un'attività di indagine **per violenza sessuale di gruppo su un minore**. Il fatto era avvenuto in un'area giochi dell'aeroporto di Malpensa dove il Vismara, allenatore di una squadra milanese di football americano under 18, e alcuni ragazzi della società sportiva avrebbero praticato quello che viene definito un "battesimo" nei confronti di una matricola.

Il rito d'iniziazione, solitamente piuttosto violento e finalizzato al rafforzamento dello spirito del nuovo arrivato in squadra, era andato decisamente oltre quando proprio l'allenatore avrebbe deciso di penetrare l'ano del giovane con le dita, una vera e propria violenza sessuale, con la collaborazione di almeno due componenti della squadra. Di ritorno dalla trasferta a Trapani della squadra il ragazzo avrebbe raccontato tutto ai genitori che erano stati informati dall'allenatore in seconda, spettatore allibito e involontario della violenza. Visti i precedenti a carico dell'ormai ex-coach, nei quali si parla di violenza sessuale su una studentessa undicenne (si attende la sentenza della cassazione dopo due condanne) e atti osceni in luogo pubblico risalenti all'88, e visto anche il pericolo di inquinamento delle prove la giudice ha deciso di tenerlo in cella.

L'episodio **ha sconvolto l'intero mondo del football americano** in Italia, ambiente nel quale Vismara era odiato e amato allo stesso tempo. Molti lo definiscono un grande e valido allenatore e motivatore mentre molti altri non hanno mai apprezzato i suoi metodi poco ortodossi e, spesso, antisportivi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it